



Federazione Lavoratori Pubblici e Funzioni Pubbliche

Coordinamento Nazionale Giustizia



**Ministeri e
Polizia Penitenziaria**

Reperibilità 3928836510 - 3206889937

Coordinamento Nazionale: c/o Ministero della Giustizia Via Arenula, 70 – 00186 ROMA tel. 06/64760274 – telefax 06/68853024
sito internet: www.flpgiustizia.it e-mail: flpgiustizia@flp.it - flpmingiustizia@libero.it

Informativa n. 159

Roma, 08 ottobre 2008

Si pubblicano le note con prot. n. 2021/FLP08 e con prot. n. 0252/CSE08, datate 7 ottobre 2008, relative all'incontro ARAN / OO. SS..

**Il Coordinamento Nazionale FLP Giustizia
(Raimondo Castellana - Piero Piazza)**



Federazione Lavoratori Pubblici e Funzioni Pubbliche



00187 ROMA – Via Piave 61
tel. 06/42000358 – 06/42010899
fax. 06/42010628

sito internet: www.flp.it Email: flp@flp.it

Segreteria Generale

Prot. n. 2021 /FLP08

Roma, 7 ottobre 2008

- AI Presidente dell'ARAN
Avv. Massimo Massella Ducci Teri
- AI Componente del Comitato Direttivo
Dr. Giancarlo Fontanelli
- AI Direttore del Servizio Contrattazione 4
D.ssa Elvira Gentile

NOTA DELLA FLP SULL'INCONTRO ARAN / OO.SS. DEL 7.10.2008

Si rappresentano, di seguito gli spunti di riflessione in ordine alle problematiche scaturenti dell'incontro Aran/OO.SS. svoltosi in data odierna, sviluppate nell'intervento del rappresentante della scrivente Federazione:

§ Il ruolo del sindacato nelle nuove tornate contrattuali

L'emanazione del D.L. 112 e del correlato provvedimento L. 133 hanno costituito per la FLP un vero e proprio "vulnus" sul fronte delle relazioni sindacali nel pubblico impiego; infatti aver normato unilateralmente su materie precedentemente oggetto di contratto è stato forse più pesante che la scelta di penalizzare i lavoratori pubblici attraverso pesanti tagli al salario accessorio.

In questo quadro, devono essere ripristinate le regole del confronto fra le parti, anche in considerazione del fatto che l'Atto di indirizzo non tiene conto dei tagli già avvenuti con la L. 133 e detta nuove regole senza alcun confronto preventivo in sede politica sui rinnovi dei contratti pubblici.

§ I benefici economici del biennio 2008-2009 e la chiusura delle code contrattuali

Per la FLP risultano assolutamente insufficienti le risorse assegnate al rinnovo del biennio 2008-2009 (vacanza contrattuale di 8 euro per il 2008 e 60 euro medie lorde mensili per il 2009) anche in relazione al dato tendenziale di inflazione che supera abbondantemente il 4% annuo; quanto sopra anche a fronte dei tagli predisposti dalla legge 133 a far data dall'1.1.2009 sul fronte del salario accessorio, tagli che sono di incredibile pesantezza e che riducono drasticamente il salario e, quindi, il regime di vita di migliaia di lavoratori pubblici.

Oltre a ciò, rimane in sospeso la tornata delle code contrattuali di cui al CCNL del comparto ministeri 2006-2009 per le quali l'atto di indirizzo non prevede alcun momento di confronto.

Un particolare accenno deve essere posto al possibile utilizzo nel pubblico del "metodo Marchionne".

Così come presentato dal Ministro Brunetta, la scelta di voler rendere erogabile da subito l'indennità di vacanza contrattuale e parte degli aumenti contrattuali anche in mancanza degli accordi sindacali, risolverebbe dei punti molto marginali rispetto alle problematiche più complessive realmente in campo.

Se il Ministro vuole veramente migliorare le condizioni dei dipendenti pubblici anziché utilizzare tali proposte per continuare una propaganda mediatica personalistica, deve adottare tale metodo per parificare i lavoratori pubblici a quelli privati anche per gli altri diritti attualmente non goduti, e ci riferiamo in primis alla intera pensionabilità di tutta la retribuzione salariale percepita, sia nella sua componente fissa che in quella variabile come avviene nel privato.

§ La ridefinizione del trattamento economico fondamentale

In questo contesto la FLP ritiene prioritario, nel comparto dei ministeri, procedere ad un accorpamento della cd. "indennità di amministrazione" nella voce "stipendio tabellare" per completare il disegno inizialmente varato con il primo CCNL 1994 - 97 che a suo tempo riportò all'interno del contratto tutta una serie di voci retributive fino ad allora regolamentate dalla legge.

E' da tenere ben presente infatti che la "indennità di amministrazione", anche se formalmente è annoverata come una voce di salario accessorio al pari di tutte le altre forme di remunerazione accessoria (straordinari, indennità di turno, reperibilità, produttività), dalla sua istituzione ha sempre avuto una sua particolare funzione integrativa dello stipendio tabellare, tanto che tale componente di salario è inserita nella busta paga mensile del dipendente ministeriale al contrario di tutte le altre voci di salario accessorio.

Va quindi chiarito una volta per tutte l'equivoco di fondo in cui incorre lo stesso Ministro quando classifica l'indennità di amministrazione come una indennità legata alla mera presenza sul posto di lavoro.

In mancanza di tale definitiva chiarificazione infatti potrebbe essere anche ipotizzabile una sua rivisitazione o eliminazione, a fronte di quanto previsto nell'atto di indirizzo.

§ La "partita" dei fondi di produttività

Per la FLP risulta difficilmente accettabile togliere con una mano quote ingenti dei fondi di produttività - con una media di 500 euro procapite a dipendente ministeriale - e con l'altra chiedere che le parti disciplinino e, per certi versi, convalidino le scelte del Ministro Brunetta.

Riteniamo invece importante ripartire dal precedente CCNL di comparto ed avviare una ulteriore fase di analisi e di riflessione sui modelli e sui criteri di carattere applicativo per l'erogazione di tutto il salario accessorio e di produttività.

A fronte delle considerazioni sopraesposte, la FLP da un lato ritiene necessario una verifica di carattere politico con il Governo che consenta il concreto avvio di un possibile e sempre auspicabile confronto sul tema della riforma della pubblica amministrazione, dall'altro conferma la propria disponibilità al percorso in sede Aran che però sia funzionale ad un progetto caratterizzato non solamente da tagli e penalizzazioni.

Il Segretario Generale
Marco Carlomagno





CSE

Confederazione Indipendente Sindacati Europei
Segreteria Generale

Prot. N. 0252/CSE08

Roma, 7 ottobre 2008

Al Ministro per la Pubblica
Amministrazione e l'Innovazione
Prof. Renato Brunetta

ROMA

Egregio sig. Ministro,

in relazione agli esiti dell'incontro tenutosi in data odierna presso l'ARAN relativo all'avvio delle trattative per il rinnovo del CCNL del comparto dei ministeri - 2° biennio economico 2008 - 2009, con la presente si richiede un urgente incontro alla S.V. teso a rappresentare le posizioni della scrivente Confederazione e della propria Organizzazione di categoria (FLP) in ordine ai rinnovi dei contratti del pubblico impiego, di cui condividiamo l'esigenza di un rapido rinnovo.

Distinti saluti.

Il Segretario Generale
Marco Carlomagno